



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Avellino*

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

CIG: **Z9A397D58C**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

**PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DI N. 5 DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI
BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRESSO IL PALAZZO DEL GOVERNO**

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di installazione, manutenzione e rifornimento di distributori automatici di bevande calde, fredde, snack da collocare presso la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Avellino.

Il numero dei distributori è rapportato alle attuali esigenze dell'Amministrazione al momento della stesura del presente capitolato; potrà tuttavia subire variazioni in aumento o in diminuzione nel corso dell'appalto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente capitolato, in base all'eventuale mutamento delle esigenze della Prefettura U.T.G..

I distributori vengono utilizzati dall'Amministrazione in comodato d'uso gratuito e rimangono di proprietà del concessionario che si impegna a ritirarli, a sue spese, al termine della fornitura del servizio, in caso contrario l'Amministrazione provvede alla loro rimozione con oneri a carico dell'aggiudicatario inadempiente. I locali devono essere riconsegnati alla Prefettura U.T.G. nelle condizioni preesistenti, in perfetto stato di conservazione ed in perfetta efficienza.

ART. 2 - TEMPI DI INSTALLAZIONE

Dopo l'aggiudicazione, entro e non oltre il termine stabilito nel disciplinare, l'aggiudicatario si impegna ad installare i distributori convenuti in sede contrattuale.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, ad installare, di comune accordo e previo aggiornamento del canone, eventuali nuovi distributori richiesti dall'Amministrazione e disinstallare eventuali distributori non più ritenuti utili, entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta. Anche gli eventuali spostamenti necessari dovranno essere eseguiti entro il termine di giorni 15 dal ricevimento della richiesta.

In caso di aumento dei distributori, l'aggiudicatario corrisponderà all'Amministrazione un canone suppletivo pari ad 1/5 del valore iniziale della concessione per ogni distributore aggiuntivo, rapportato al periodo residuo di durata dell'affidamento.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà effettuare, a sua cura e spese, e nel rispetto della normativa vigente, l'installazione delle macchine distributrici nei punti che le verranno assegnati, prelevando corrente elettrica secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione e senza sostanziale alterazione degli impianti esistenti o delle strutture murarie.

L'Impresa dovrà:

1. garantire la costante pulizia e l'igiene dei distributori installati sia internamente che esternamente;



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Avellino*

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

2. procedere al periodico controllo dei medesimi, stoccare e conservare in magazzino i prodotti utilizzati nei distributori, in conformità del “manuale di autocontrollo” adottato dall’ affidatario redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP (D.Lgs. 193/2007 ss.mm.ii.);
3. garantire il costante rifornimento dei prodotti in modo che non vi sia interruzione nella distribuzione degli stessi;
4. garantire l’ utilizzo di prodotti come bicchieri, palettine conformi alla normativa vigente;
5. garantire l’ uso di prodotti per la pulizia e sanificazione dei distributori corrispondenti alle normative vigenti;
6. provvedere al collocamento di idonei recipienti porta rifiuti dotati di coperchio in prossimità delle aree di ristoro, per la raccolta dei rifiuti e provvedere alla loro sostituzione in caso di sopravvenuta inidoneità allo scopo;

I luoghi di installazione verranno concordati con il Consegretario, che si riserva comunque la facoltà di richiedere motivatamente in qualsiasi momento, anche successivo alla prima installazione, lo spostamento delle apparecchiature in sede diversa, con oneri a carico dell’aggiudicatario concessionaria.

L’installazione deve essere effettuata a regola d’arte, secondo le norme in vigore, con l’assunzione dei relativi oneri. Le eventuali spese sostenute dall’Amministrazione, derivanti dalla necessità di installare dispositivi elettrici (prese, interruttori o altro) saranno poste a carico dell’aggiudicatario affidataria del servizio.

Le macchine distributrici installate devono essere dotate di idonea omologazione e marchio CE e rispettare i parametri di rumorosità e di tossicità previsti dalla legge, nonché soddisfare tutte le prescrizioni previste dalla normativa antinfortunistica e di sicurezza ed alle norme igieniche vigenti. L’aggiudicatario aggiudicatario, alla data di inizio del servizio dovrà consegnare il proprio manuale H.A.C.C.P. (Piano di Prevenzione per la sicurezza igienica degli alimenti) redatto ai sensi del D. Lgs. 155/97 e delle normative successive, intervenute in materia.

I distributori automatici devono essere dotati, altresì, di omologazione sanitaria e funzionare con corrente 220 V 50 Hz e dovranno operare in corrente continua da 24 V.

A carico dell’aggiudicatario sono poste tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori 24 ore su 24, durante tutto il periodo compreso il sabato, la domenica e i mesi estivi.

Ogni distributore funzionante con sistema automatico deve essere in grado di erogare i prodotti, oltre che con l’inserimento di monete, anche con tessere/chiavi magnetiche o congegni similari. La distribuzione delle tessere o delle chiavi magnetiche sarà effettuata dall’ufficio Economato. Alla scadenza del contratto, le tessere o le chiavi verranno restituite.

L’aggiudicatario deve rendere report delle quantità di prodotti effettivamente erogati ciascun anno da tutti i distributori installati. Tali report devono essere resi entro la fine del mese di gennaio di ciascun anno.

Al termine del contratto l’aggiudicatario dovrà asportare a proprie spese i distributori e sostenere gli eventuali oneri per i necessari ripristini richiesti dall’Amministrazione entro il termine di 15 giorni dalla conclusione del servizio.

In caso di mancata rimozione e ritiro dei distributori, entro e non oltre 15 (quindici) giorni solari dalla richiesta, l’Amministrazione provvederà direttamente alla loro rimozione, ritiro e deposito



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Avellino*

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

a spese dell'aggiudicatario rivalendosi sulla cauzione, salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

L'aggiudicatario deve, inoltre:

1. fornire il nominativo ed i recapiti del proprio Responsabile del servizio ai fini di pianificare tutti gli adempimenti connessi alla gestione dei distributori;
2. impiegare, nell'esecuzione degli interventi sulle apparecchiature, personale munito delle prescritte abilitazioni sanitarie, regolarmente assunto ed in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
3. adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (d.lgs 81/2008);
4. garantire, in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata erogazione dei prodotti richiesti, la restituzione delle monete indebitamente trattenute.

Il servizio di assistenza e manutenzione delle apparecchiature installate ed il relativo costo sono totalmente a carico e sotto la piena responsabilità dell'affidatario il quale in caso di guasto, deve provvedere al ripristino del distributore entro e non oltre le 24 ore lavorative dalla segnalazione del guasto stesso da parte del responsabile della struttura.

Nel caso di guasti che comportino la sostituzione del distributore la stessa dovrà avvenire entro 7 gg. lavorativi.

Il personale sarà provvisto di cartellino di identificazione riportante la ragione sociale dell'affidatario ed il proprio nominativo, e dovrà rispettare le modalità di svolgimento del servizio concordato contrattualmente.

L'affidatario è obbligato ad applicare integralmente a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel CCNL e accordi sindacali, integrativi, territoriali ed aziendali vigenti, la Direzione vigilerà sul rispetto di tale normativa richiedendo periodicamente il DURC agli enti preposti.

Il personale incaricato all'espletamento del servizio dovrà:

1. essere munito se necessario di adeguati strumenti di protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
2. essere qualificato ed esperto nello svolgimento delle mansioni cui è abilitato mantenendo un comportamento decoroso e corretto nei riguardi del personale dell'Amministrazione e degli utenti;
3. aver frequentato specifici corsi di formazione per operatori alimentaristi ed essere in regola con le disposizioni igienico-sanitarie vigenti.

L'affidatario si impegna altresì a consegnare l'elenco dei collaboratori/dipendenti che eseguiranno la manutenzione/rifornimento dei distributori e, su richiesta, copia del libretto sanitario al fine di consentire di espletare i dovuti accertamenti e consentirne l'accesso nella struttura.

Il personale impiegato nell'esecuzione dei servizi dovrà essere di gradimento dell'Amministrazione, il quale, in caso contrario, si riserva la facoltà di richiederne in qualunque momento la sostituzione a suo insindacabile giudizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare i prodotti dei distributori al fine di verificare la rispondenza alle caratteristiche dichiarate nell'offerta nonché alla normativa



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Avellino*

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

vigente. I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico dell'affidatario nei tempi e con le modalità stabilite negli articoli successivi.

ART. 4 - CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI

Inoltre i distributori dovranno:

1. essere predisposti al rispetto della normativa di trasmissione telematica delle operazioni IVA e di controllo delle cessioni di beni effettuate attraverso distributori automatici, ai sensi della legge 11 marzo 2014, n. 23, e D.Lgs. 127/2015;
2. rispettare la norma CEI 61-233 Rif. Europeo/Internazionale EN 60335-2-75 e l'impianto refrigerante dovrà essere privo di CFC;
3. essere muniti di gettoniera che accetti qualsiasi tipo di moneta a partire da 0,05 centesimi fino a € 2,00 e dotati di dispositivo rendi resto;
4. essere dotati di un sistema di pagamento con chiave elettronica ricaricabile che sarà distribuita gratuitamente ai soli dipendenti, a cura ed onere della ditta affidataria;
5. segnalare chiaramente l'indisponibilità del prodotto e l'eventuale assenza delle monete per il resto;
6. essere di facile pulizia, sia all'interno che all'esterno, a cura dell'affidatario, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
7. essere posizionati in modo da permettere una sicura e corretta pulizia del pavimento adiacente;
8. essere ad efficienza energetica e di nuova di fabbricazione;
9. essere dotati di chiare indicazioni sui prodotti erogati e sul relativo prezzo;
10. riportare una targhetta con il codice identificativo, la ragione sociale della Ditta ed il suo recapito telefonico, per eventuali comunicazioni in merito al funzionamento e in caso d'urgenza;
11. essere programmati alla regolazione delle quantità di zucchero per le bevande erogate;
12. essere dotati di un sistema software che preveda una temperatura di sicurezza per la conservazione di bevande e alimenti, che inibisca la vendita dei prodotti nel caso la stessa subisse variazioni da qualsiasi causa determinate;
13. disporre di dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
14. essere muniti di autonomi serbatoi di acqua ed avere una capace autonomia di bicchierini e palette;
15. essere dotati di un sistema di segnalazione chiara relativamente all'assenza di moneta per il resto o all'indisponibilità del prodotto.

Nel caso di mancata erogazione del prodotto dovrà essere prevista la restituzione automatica delle monete o dell'importo decurtato dalla chiavetta, ovvero, in caso contrario, secondo le comunicazioni del consegnatario della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo, che avrà cura di raccogliere le segnalazioni degli utenti e di consegnare agli stessi le somme consegnategli dall'affidatario per tale finalità.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Avellino*

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

Le macchine distributrici dovranno erogare almeno i seguenti prodotti per tutta la durata del contratto, ai prezzi concordati e in nessun caso l'aggiudicatario li potrà variare senza il benestare dell'Amministrazione:

Tipologia di prodotti
Bevande calde: caffè espresso, decaffeinato, lungo, thè; cappuccino; cioccolata, latte.
Acqua in P.E.T. da 50 cc naturale e frizzante
Bevande fredde in lattina/bottiglia
Bevande al nettare di frutta in brick o bottiglietta
Merendine dolci e salate (tipo: biscotti integrali, biscotti, trancetti di dolci, cornetti, taralli, ecc.)
Snack vari (tipo: brioches, crackers; ecc.)
Piccole colazioni (tipo: tramezzini o panini, o mini baguettes, ecc.)

ART. 5 - CARATTERISTICHE MINIME DEI PRODOTTI DA EROGARE

I generi alimentari forniti (bevande e snacks) dovranno essere di ottima qualità, essere totalmente esenti da organismi geneticamente modificati, in aderenza alle leggi in materia di O.G.M. (Reg. CE 1829/2003 e 1830/2003 e s.m.i.), esenti da grassi idrogenati, contraddistinti da primari marchi nazionali e conformi alle disposizioni di legge in materia igienico sanitaria (incluso il Regolamento CE n. 1924/2006 relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute dei prodotti alimentari). I prodotti monouso dovranno essere di materiale a norma igienico sanitaria.

Dovrà essere posta la massima attenzione alla scadenza dei prodotti che non dovrà mai essere superata; non dovranno, altresì, essere inseriti prodotti con scadenza troppo ravvicinata.

I prodotti dovranno essere confezionati in stabilimenti o laboratori provvisti di autorizzazione sanitaria e corrispondere, per caratteristiche e requisiti, alle rispettive denominazioni legali/merceologiche che li caratterizzano e con i quali vengono posti in vendita.

I prodotti da fornire dovranno avere i requisiti minimi indicati nell'apposito allegato al capitolato speciale d'oneri e nei successivi articoli.

I prezzi di riferimento indicati nell'allegato non sono vincolanti, ma sono ritenuti congrui dalla stazione appaltante ai fini della remuneratività del servizio, nel senso che gli stessi possono determinare un volume di consumo che potrebbe diminuire sensibilmente all'incremento della maggiorazione praticata dal gestore e vengono forniti per consentire l'elaborazione del business plan dell'investimento.

ART. 6 OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, deve comunicare all'Amministrazione l'elenco nominativo del personale, da tenersi costantemente aggiornato, con esatte generalità e relativo recapito telefonico a cui rivolgersi in merito al funzionamento delle



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Avellino*

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

macchine ed in caso d'urgenza. Ogni variazione del personale, comprese eventuali sostituzioni, deve essere comunicata all'Amministrazione prima che il personale non compreso nel citato elenco sia avviato all'espletamento del servizio.

Il personale dell'aggiudicatario deve esibire al corpo di guardia e al personale dell'ufficio che ne facesse richiesta, apposito cartellino con foto ben visibile, nonché il tesserino di visitatore rilasciato sempre dall'ufficio ed essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare.

Il personale dell'aggiudicatario è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'aggiudicatario deve incaricare del servizio persone in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

E' facoltà dell'Amministrazione chiedere all'aggiudicatario di allontanare dal servizio quei dipendenti che durante lo svolgimento del medesimo abbiano dato motivi di lagnanza od abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

ART. 7 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

In rapporto all'entità dei consumi e in base ad eventuali esigenze rilevate dall'Amministrazione l'aggiudicatario deve assicurare la costante, puntuale e scrupolosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature in modo tale da garantire un'ottimale e costante condizione igienica delle stesse. L'aggiudicatario, inoltre, deve installare a propria cura e spese un adeguato numero di recipienti portarifiuti idonei per la raccolta differenziata dei rifiuti (lo smaltimento di bottiglie in plastica, lattine, bicchieri e palette etc.) e provvedere alla loro immediata sostituzione qualora divenuti inadatti allo scopo.

Il rifornimento di ogni distributore deve essere costante e organizzato in modo tale da recare meno disagio possibile all'attività della Prefettura - U.T.G. e garantirne continuità di funzionamento con disponibilità di tutti i prodotti, così da rendere un servizio pienamente soddisfacente all'utenza.

In caso di chiamata (a mezzo telefono o fax) per guasto o per esaurimento prodotti, l'aggiudicatario deve intervenire entro il giorno successivo a quello della chiamata medesima.

Tutti gli interventi necessari (manutenzione ordinaria e straordinaria, rifornimento dei distributori, ecc.) devono essere di norma eseguiti entro gli orari di ufficio, previa intesa con l'Economato. Eventuali interventi da effettuare ad orari particolari devono essere concordati con particolare riferimento agli interventi urgenti richiesti dall'Amministrazione.

Qualora le riparazioni non possano essere eseguite in loco, si dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione dell'apparecchio, garantendo la continuità del servizio.

Durante tutti gli interventi gli addetti dell'aggiudicatario aggiudicatario devono essere muniti di apposito cartellino di riconoscimento e raggiungere i luoghi di installazione dei distributori seguendo scrupolosamente i percorsi indicati dall'Economato.

ART. 8 – CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DI CONSUMO EROGATI

Tutti i prodotti, erogati in modo conforme alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, dovranno essere di prima scelta e/o qualità preferibilmente delle marche conosciute a livello nazionale.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Avellino*

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

Le indicazioni sulle confezioni dei prodotti devono riportare, secondo le vigenti disposizioni: la data di scadenza, la marca, la denominazione legale e merceologica del prodotto, gli ingredienti, l'eventuale presenza di additivi e coloranti, il nome e la denominazione/ragione sociale del produttore o dell'aggiudicatario confezionatrice e relativa sede dello stabilimento di produzione e confezionamento.

In particolare le bevande calde devono avere le seguenti caratteristiche minime:

- CAFFÈ': dovrà essere di 1 A miscela bar, prima scelta con miscela di 30% arabica e 70% robusta, macinato all'istante e con grammatura minima di gr. 7 di caffè per ogni erogazione.
- LATTE: grammatura minima di gr. 8 di latte in polvere per ogni erogazione.
- CAPPUCCINO: almeno gr. 10 di latte in polvere e gr. 6 di caffè per ogni erogazione.
- THE: almeno 14 gr. di the in polvere per ogni erogazione
- CIOCCOLATO: almeno 25 gr. di miscela di cioccolato in polvere di cacao per ogni erogazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere l'integrazione, la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ritenga opportuna l'erogazione, consentendo, tuttavia, all'aggiudicatario di sostituire i prodotti ricusati con altri graditi all'ufficio.

ART. 9 – CONTROLLI

L'Amministrazione, tramite l'Economo, ha la facoltà, in ogni momento, di controllare: i distributori automatici, le aree di pertinenza, lo stato dei luoghi e soprattutto i prodotti erogati, al fine di verificarne la rispondenza del servizio alle norme di legge e alle prescrizioni riportate nel presente capitolato e negli atti di gara.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di ordinare la rimozione e sostituzione dei distributori nel caso si riscontrassero frequenti difetti di funzionamento, per ragioni igienico-sanitarie, o per evidente deterioramento, o per qualsiasi altra causa connessa con le esigenze organizzative e funzionali del servizio.

I prodotti contestati devono essere sostituiti, con spese a totale carico del fornitore, entro il più breve tempo possibile e comunque in modo tale da non arrecare alcun inconveniente all'Amministrazione.

L'Amministrazione potrà, altresì, effettuare controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti forniti, anche con ricorso ad analisi di laboratorio, al fine di verificare l'osservanza delle norme igieniche e sanitarie e la corrispondenza della composizione dei prodotti con quanto indicato in etichetta, nonché per verificare il corretto funzionamento del servizio e lo stato igienico dei distributori e dei materiali di consumo (bicchieri, palette, ecc.).

L'aggiudicatario aggiudicataria si obbliga ad accettare le relazioni delle analisi; qualora tali controlli abbiano esito positivo, l'Amministrazione provvederà ad elevare contestazione formale all'aggiudicatario, la quale dovrà tempestivamente risolvere il problema rilevato, provvedendo all'eventuale sostituzione dei prodotti non conformi e/o al ripristino del corretto stato igienico delle attrezzature, fatta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione di applicare le sanzioni a titolo di penale o di procedere alla risoluzione del contratto in caso di irregolarità gravi e/o ripetute.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Avellino*

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

In caso di non conformità rilevate a seguito delle analisi di laboratorio eseguite, l'aggiudicatario aggiudicatario dovrà altresì accollarsi le spese sostenute dall'Amministrazione per l'effettuazione delle analisi medesime.

ART. 10 - NORME DI SICUREZZA

Tutti i servizi resi devono essere svolti nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti nonché a terzi presenti sul luogo di lavoro, tutte le norme di cui sopra, e prendere tutti i provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi irregolarità da parte del personale dipendente della Prefettura in ordine al mancato rispetto delle norme di sicurezza necessarie per il corretto svolgimento del servizio, al fine di intervenire ove necessario per ridurre al minimo eventuali interferenze.

L'aggiudicatario deve disporre di idoneo documento di valutazione dei rischi. L'appalto oggetto del presente capitolato comporta lo svolgimento di attività presso i locali dell'Amministrazione e la valutazione dei conseguenti rischi da interferenze, legati ai necessari interventi di installazione, manutenzione e rifornimento dei distributori.

L'aggiudicatario dovrà presentare il documento unico di valutazione rischi da interferenze (DUVRI), redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni, anche a seguito di sopralluogo congiunto con funzionari dell'Amministrazione, presso i luoghi di installazione degli apparecchi.

Allo stato non si rinvencono costi per la sicurezza da interferenza, essendo tutti i rischi relativi agli elementi ed alle caratteristiche dell'attività in oggetto propri ed assorbibili dalla stessa.

L'aggiudicatario mantiene tuttavia la possibilità di integrare, anche dopo l'affidamento, il suddetto documento tecnico.

ART. 11 – RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE O COSE

Resta inteso che con l'aggiudicazione l'aggiudicatario esonera e rileva l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità verso i dipendenti e verso terzi, per infortuni e danni che comunque potessero verificarsi in conseguenza, anche indiretta dell'appalto.

L'aggiudicatario sarà sempre direttamente responsabile per tutti gli eventuali danni di qualsiasi natura che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze, venissero arrecati a persone o cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità e onere.

L'Amministrazione è comunque esonerata da ogni responsabilità civile e/o penale per danni a terzi verificatisi a seguito dell'utilizzo dei distributori; detta responsabilità, è estesa anche ad eventi quali: incendio, furto, manomissione dei distributori da parte di terzi, ecc.

L'Amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti e alle attrezzature dell'aggiudicatario aggiudicatario, che possano derivare da comportamenti dolosi o colposi di terzi estranei all'organico dell'Amministrazione.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Avellino*

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

L'aggiudicatario è direttamente responsabile degli infortuni e dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

L'aggiudicatario in ogni caso dovrà provvedere senza indugio, a proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

L'aggiudicatario si obbliga a rispondere dei danni eventualmente causati a persone e cose, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

L'aggiudicatario è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale dei lavoratori impiegati nel servizio oggetto del presente capitolato. È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque impiegato, agli obblighi dell'assicurazione e a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'appaltatore deve provvedere, a sua totale cura e spese, alle assicurazioni obbligatorie per legge dei suoi dipendenti per le specifiche prestazioni del presente capitolato, all'osservanza di tutte le normative previdenziali e delle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché a garantire la regolarità contributiva per i propri dipendenti.

L'aggiudicatario è obbligato ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, le condizioni normative, retributive e previdenziali non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria nel territorio regionale di appartenenza, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni anche tenuto conto di quanto previsto all'art. 86, comma 3 bis del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo necessariamente stipulato per la categoria e ad essa applicabile.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Amministrazione ha la facoltà di effettuare opportuni accertamenti in merito e sospendere i pagamenti qualora riscontrasse irregolarità imputabili all'appaltatore.

ART. 12 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

L'aggiudicatario deve condurre personalmente il servizio, con proprietà e decoro. E' fatto divieto all'aggiudicatario aggiudicatario di cedere, sub-appaltare, in tutto o in parte, il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto.

ART. 13 - SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO E CONSEGNA DEL SERVIZIO

Le spese di bollo, di eventuale registrazione del contratto, nonché di imposte e tasse, nessuna esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva, nelle more della stipulazione del contratto, e rilevata l'urgenza di attivare tempestivamente il servizio oggetto del presente capitolato, di richiedere l'avvio



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Avellino*

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

anticipato della prestazione contrattuale con l'emissione di apposita comunicazione di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Prima della sottoscrizione del contratto l'Amministrazione procederà alla verifica della regolarità contributiva dell'aggiudicatario mediante modello DURC.

ART. 14 – CONTESTAZIONI E PENALI

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'aggiudicatario, il servizio non venga espletato, anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare sanzioni pecuniarie a titolo di penali per inadempienze a carico dell'aggiudicatario.

L'importo delle penali viene determinato in relazione alla gravità delle inadempienze. Le penali minime che l'Amministrazione si riserva di applicare sono le seguenti:

- a) non conformità alle disposizioni di legge dei distributori installati e/o non conforme installazione – Euro 50,00 per ogni distributore, fatta comunque salva la sostituzione e/o la reinstallazione degli eventuali apparecchi installati a cura e spese dell'aggiudicatario aggiudicatario;
- b) indisponibilità o non conformità dei prodotti di cui all'art. 2 Euro 10,00 al giorno per mancanze superiori a 3 giorni lavorativi;
- c) euro 10,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna dei distributori, nonché ai termini fissati per le eventuali richieste di spostamento;
- d) euro 10,00 per ogni inadempienza formale rispetto alle prescrizioni in ordine alle indicazioni che devono essere apposte sui distributori;
- e) Euro 10,00 per ogni mancato rispetto degli orari prestabiliti per gli interventi programmati;
- f) euro 20,00 per ogni mancato rispetto dei percorsi prestabiliti degli operatori addetti;
- g) Euro 10,00 per ogni mancata esposizione da parte degli operatori addetti di cartellino di riconoscimento;
- h) euro 30,00 per ogni giorno di ritardo riscontrato per tutti gli interventi straordinari, dovuti in base alle condizioni del presente capitolato, compresa la sostituzione dei distributori;
- i) euro 10,00 per ogni giorno di ritardo del pagamento del canone dovuto dall'aggiudicatario aggiudicatario all'Amministrazione alle scadenze stabilite;
- j) euro 100,00 rlievi da parte dell'Ispettorato del Lavoro, Azienda Sanitaria Provinciale, etc.

Nel caso in cui tali violazioni o eventuali altre non espressamente citate risultassero gravi, ovvero ripetute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare ulteriori penali, anche di importo superiore, in relazione alla gravità delle non conformità o dei disservizi rilevati.

Qualora dalla mancata o incompleta o ritardata esecuzione di una prestazione derivasse un intervento dei competenti organi di vigilanza (Ispettorato del lavoro, Azienda Sanitaria Provinciale, etc.) con contestazione di violazione di norme igieniche sarà richiesto all'aggiudicatario un indennizzo non inferiore alla eventuale ammenda che dovesse essere applicata all'Amministrazione dagli Organi di vigilanza aumentato del 20%.

Ogni inadempienza o controversia di qualsiasi natura non dà facoltà all'aggiudicatario di sospendere o rallentare il servizio stesso.

Le contestazioni mosse a carico dell'aggiudicatario devono essere trasmesse in forma scritta, via posta elettronica certificata. Con lo stesso mezzo, l'aggiudicatario può far pervenire eventuali controdeduzioni in ordine alle motivazioni cui è dovuta la non conformità contestata. Se entro



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Avellino*

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

sette giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione l'aggiudicatario non fornisce tali controdeduzioni o nel caso in cui le medesime non fossero ritenute sufficienti, l'Amministrazione provvederà a confermare l'applicazione delle penali comminate anche rivalendosi a pieno titolo sulla cauzione definitiva versata dall'aggiudicatario.

Nei casi di particolare gravità, l'Amministrazione si riserva di procedere alla revoca dell'affidamento del servizio, che sarà comunicata all'aggiudicatario mediante lettera raccomandata A.R. contenente, altresì, il termine di preavviso di dieci giorni, non occorrendo a tal fine né un formale atto di diffida né alcuna procedura giudiziaria o stragiudiziale.

ART. 15 – RECESSO DAL CONTRATTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'aggiudicatario venga meno ad uno solo degli obblighi assunti, o non ritenga di proseguire nell'espletamento del servizio per l'intera durata del contratto, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto stesso incamerando, se del caso, la cauzione definitiva a titolo di penalità, fatta salva ogni richiesta di risarcimento danni.

La risoluzione ha effetto dal giorno in cui la relativa disdetta è stata comunicata all'aggiudicatario mediante raccomandata A. R..

In caso di risoluzione l'aggiudicatario, oltre all'immediata perdita della cauzione definitiva, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti danni diretti ed indiretti ed alla maggiori spese, cui la Prefettura – UTG dovrà andare incontro, per l'esecuzione del servizio da parte di altra Ditta, per il rimanente periodo contrattuale.

La Prefettura ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1453 e segg. del Codice Civile, anche nei seguenti casi:

- a) reiterate e gravi inosservanze delle norme di legge o di regolamenti in materia di igiene e sanità;
- b) interruzione del servizio protratta, senza giustificato motivo, per oltre tre giorni consecutivi;
- c) sub concessione totale o parziale della gestione del servizio;
- d) fallimento dell'aggiudicatario;
- e) revoca delle autorizzazioni amministrative da parte delle Autorità competenti;
- f) violazioni del presente capitolato;
- g) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 del Codice Civile, si applicano inoltre gli artt. 1456 e 1360 del c.c.;
- h) nel caso di frode, di grave negligenza di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- i) in caso di gravi inadempienze e/o di applicazione di penali per non conformità di cui al precedente art. 14 riscontrate nello svolgimento del servizio ripetute nel tempo (numero di penali per lo stesso disservizio uguale o maggiore di tre);
- j) per comportamenti tenuti dal personale dell'impresa di gravità tale da sconsigliare la continuazione del rapporto contrattuale;
- k) nei casi di cessione del contratto e/o di subappalto;
- l) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Avellino*

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

- m) in casi di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo; o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- n) per mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- o) per mancata effettuazione del servizio previa diffida ad adempiere sottoscritta dal Responsabile del Procedimento;
- p) nel caso in cui nel corso della durata contrattuale per uno o più soggetti dotati di rappresentanza legale dell'aggiudicatario aggiudicataria venisse meno il requisito della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Nessuna parte può essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore verificatisi dopo la data di stipula del contratto. Per "forza maggiore" si intendono calamità naturali o eventi imprevedibili che sfuggono al controllo della parti e che non possono essere evitati neppure con la dovuta diligenza. In tali casi l'aggiudicatario non è passibile di penalità, di mora o di risoluzione per inadempienza, se il ritardo nell'esecuzione o altre mancate ottemperanze agli obblighi contrattuali sono provocati da un caso di forza maggiore.

L'Amministrazione, nel caso di inadempienza per atti imputabili all'appaltatore, dopo formale ingiunzione, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o P.E.C., rimasta senza esito, può disporre l'esecuzione del servizio da parte di altri soggetti, a spese dell'appaltatore, salvo l'esercizio da parte dell'Amministrazione dell'azione per il risarcimento del danno derivante dall'inadempienza.

E' fatto comunque salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento di ogni ulteriore danno patito, senza limitazione dell'ammontare di cui alle penali previste.

In caso di risoluzione del contratto o di recesso per qualsiasi causa è facoltà dell'Amministrazione procedere all'incameramento della cauzione.

In tutti i casi previsti dal presente articolo, ove l'Amministrazione disponga la risoluzione del contratto, l'aggiudicatario aggiudicataria non ha titolo a richiedere alcun risarcimento per danni da lucro cessante né per danni di altra natura.

Nel caso di recesso o risoluzione l'Amministrazione, al fine di garantire comunque la prosecuzione del servizio, si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto con l'aggiudicatario che in sede di gara ha presentato l'offerta più conveniente dopo quella prodotta dall'aggiudicatario aggiudicataria.

In caso di eventuale indisponibilità è facoltà dell'Amministrazione procedere allo scorrimento della graduatoria ove ritenuto opportuno e favorevole.

ART. 16 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali si precisa che:

- a) i dati trasmessi dalle ditte per la partecipazione alla gara saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria relativa alla stipula del contratto e per le finalità strettamente connesse allo stesso e saranno conservati con le dovute modalità presso le sedi competenti dell'Amministrazione;



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Avellino*

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

- b) il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei che su supporti informatici a disposizione degli uffici nel rispetto delle disposizioni in materia di comunicazioni elettroniche di cui al D. Lgs. n. 196/2003;
- c) i dati non verranno comunicati a terzi salvo verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;
- d) il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla gara;
- e) il titolare del trattamento dei dati è la Prefettura di Crotone;
- f) il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n.196/03 e dalla L. n. 241/90 e successive modificazioni, rivolgendosi al Responsabile del Procedimento.

ART. 17 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il foro erariale.

ART. 18 – REVISIONE DEI PREZZI DEI PRODOTTI

Per sopravvenuti aumenti dei costi delle materie prime o del costo della manodopera impiegata, l'affidatario potrà chiedere all'Amministrazione di aumentare i prezzi dei prodotti erogati dai distributori automatici, fornendo all'uopo, tutta la necessaria documentazione giustificativa.

L'Amministrazione valutati gli elementi forniti dall'affidatario e sulla base di proprie valutazioni tecniche, anche supportate da soggetti terzi qualificati, si determina in merito alla richiesta di aumento dei prezzi, accogliendo nella totalità od in parte le richieste avanzate, sia in termini assoluti che percentuali, anche in maniera differenziata per i singoli prodotti interessati.

Sulla base delle determinazioni motivatamente adottate dall'Amministrazione, l'affidatario procede all'aggiornamento dei prezzi di vendita.

ART. 19 – NORME DI RINVIO GENERALI

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dal presente capitolato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle norme in vigore, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile, al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato e relativo Regolamento di Esecuzione R.D. 827/1924, al D.M. 29.4.2002, al D.Lgs. n. 50/16 e successive modifiche ed integrazioni, al D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni, alla normativa di disciplina degli appalti, che l'aggiudicatario aggiudicataria accetta senza riserve.

P. Il Prefetto
Il Viceprefetto Vicario
(Fico) *

ALLEGATI:

tabella delle quantità minime dei prodotti



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Avellino*

Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali

e dei prezzi di riferimento
Firma del concorrente per accettazione

** originale firmato agli atti dell'ufficio ex art. 3 D.Lgs. n. 39/1993 – G.U. n. 42 del 20.02.1999*

DATI QUANTITATIVI DI RIFERIMENTO PER DISTRIBUTORI AUTOMATICI

	Bevande calde	Quantità minima richiesta	Prezzi di riferimento per la formulazione dell'offerta
1	Caffè espresso con miscela arabica almeno al 60%	7 g	€ 0,50
2	Caffè macchiato con miscela arabica almeno al 60%	7 g caffè 2,5 g latte	€ 0,50
3	Cappuccino con miscela arabica almeno al 60%	7 g caffè 5 g latte	€ 0,50
4	Caffè decaffeinato	1,5 g	€ 0,50
5	Cappuccino decaffeinato	1,5 caffè 5 g latte	€ 0,50
6	Caffè lungo	7 g	€ 0,50
7	Latte	8 g	€ 0,50
8	Thè	11 g	€ 0,50
9	Bevanda alla cioccolata	22 g	€ 0,50
10	Bevanda con orzo	3 g	€ 0,50
11	Bevanda con ginseng	6,5 g	€ 0,50
12	Acqua calda	0,20 L	€ 0,10
	Bevande fredde	Quantità minima	
13	Acqua minerale naturale in bottiglia PET	0,50 L	€ 0,50
14	Acqua minerale addizionata da anidride carbonica in bottiglia PET	0,50 L	€ 0,50
15	Succo di frutta in brick	0,20 L	€ 0,70
16	Succo di frutta o mix di frutta	0,33 L	€ 0,90
17	Thè freddo in PET	0,50 L	€ 0,90
18	Thè freddo in brick o confezione piccola	0,20 L	€ 0,80
19	Bevande gasate (tipo coca cola aranciata, limonata, chinotto, acqua tonica) in PET	0,50 L	€ 0,90
20	Bevande gasate (tipo coca fanta, chinotto, acqua tonica) in lattina	0,33 L	€ 0,90
	Snack salati	Quantità minima	
21	Patatine (comprese palline o snack al formaggio/mais)	≥ 20 g	€ 0,80
22	Prodotto da forno (compresi crackers, taralli, grissini, schiacciatine, crostini, biscotti salati, bruschettine)	≥ 25 g	€ 0,80
23	Frutta secca in bustina (compresa frutta disidratata e semi)	≥ 25 g	€ 0,90
	Snack dolci	Quantità minima	
24	Gomme da masticare	≥ 45 g	€ 1,20
25	Snack al cioccolato (compresi brownies, barre e tavolette)	≥ 40 g	€ 0,80

26	Snack a base di cereali e/o frutta e/o semi oleosi	≥ 25 g	€ 0,70
27	Merendine (compresi croissant, crostatine, plumcake, tortine, muffin, ciambelle) con farcitura assortita	≥ 40 g	€ 0,90
28	Merendine (compresi croissant, crostatine, plumcake, tortine, muffin, ciambelle) senza farcitura	≥ 30 g	€ 0,80
29	Biscotti secchi	≥ 30 g	€ 0,70
30	Wafer (compresi biscotti ripieni)	≥ 40 g	€ 0,90
	Prodotti freschi	Quantità minima	
31	Tramezzini ripieni	≥ 100 g	€ 1,80
32	Panini (compresi sandwich) ripieni	≥ 120 g	€ 1,90
33	Insalate	≥ 110 g	€ 2,00
34	Frutta fresca	≥ 100 g	€ 1,70
35	Frutta frullata o in polpa	≥ 100 g	€ 0,80
36	Yogurt da bere	≥ 200 g	€ 1,00
37	Yogurt in vasetto	≥ 125 g	€ 1,00
38	Snack con formaggio fresco (es. parmigiano)	≥ 20 g	€ 1,20
	Altro	Quantità minima	
39	Bicchieri di plastica o carta	1	€ 0,10